### CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA I convocazione 31a Seduta

### Estratto dal verbale della seduta pubblica del 28/06/2010

Presiede il Presidente del Consiglio Merola Virginio

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

MEROLA VIRGINIO GUIDOTTI SERGIO

BARELLI MAURIZIO BARUFFALDI MARIAGRAZIA

CALIANDRO STEFANO COCCHI ANNA

COSTA ELENA DEGLI ESPOSTI EDGARDA

DONINI RAFFAELE FABBRI MARILENA
FUSCO MARIETTA(\*\*) GNUDI MASSIMO
MAZZANTI GIOVANNI MARIA MUSOLESI NADIA (\*\*)
NALDI GIANCARLO REBECCHI NARA
TORCHI EMANUELA VANNINI DANIELA

ZANIBONI GABRIELE FINOTTI LUCA
FLAIANI ROBERTO LEPORATI GIOVANNI
MAENZA SALVATORE(\*) MAINARDI MARCO (\*\*)
RAISI ENZO(\*\*) RUBINI CLAUDIA (\*)

SABBIONI GIUSEPPE NANNI PAOLO

PAGNETTI FRANCESCO TARTARINI FABIO (\*\*)
BORGONZONI LUCIA(\*\*) MARZOCCHI ALESSANDRO

RAMBALDI FLORIANO SORBI MAURO (\*\*)
TOMMASI GIANFRANCO VENTURI GIOVANNI

Presenti n.28

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO
BURGIN EMANUELE(\*)
DE BIASI GIUSEPPE(\*)
PONDRELLI MARCO
BARIGAZZI GIULIANO
CHIUSOLI MARIA
MONTERA GABRIELLA
PRANTONI GRAZIANO(\*)

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Scrutatori: DEGLI ESPOSTI EDGARDA, GNUDI MASSIMO, TOMMASI GIANFRANCO

Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

omissis

### DELIBERA N.40 - I.P. 2595/2010 - Tit./Fasc./Anno 16.4.1.0.0.0/1/2010

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' SERVIZIO CULTURA E PARI OPPORTUNITA' - ISTITUZIONE VILLA SMERALDI U.O. AMMINISTRATIVA (SERV. CULTURA)

Convenzione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Bologna, la Provincia di Bologna e il Comune di Bologna per la gestione del Polo bibliotecario unificato bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale.

### **IL CONSIGLIO**

### **Decisione**

- 1. approva lo schema di convenzione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, l'Università degli Studi di Bologna, la Provincia di Bologna e il Comune di Bologna, per la gestione del polo unificato bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, precisando che alla stipula provvede la Presidente della Provincia quale rappresentante dell'Ente, autorizzata ad apportare modifiche non sostanziali al testo della convenzione, per il buon esito della stessa;
- 2. dà atto che la durata della convenzione è fissata in anni tre con scadenza al 31/12/2012, e può essere rinnovata o prorogata con apposito atto;
- 3. dà atto che l'impegno della Provincia, finalizzato alla copertura degli oneri di funzionamento del Polo unificato bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale che per l'anno 2010 si prevede per Euro 80.712,00 trova collocazione in bilancio, nell'ambito del Centro di Costo n. 87 "Biblioteche, musei e archivi", al Capitolo 3540 "Spese per prestazione di servizi biblioteche, musei e archivi" che presenta la necessaria disponibilità, previa variazione di bilancio¹ e anche a fronte delle entrate che saranno accertate sul Capitolo 7321 "Rimborsi e proventi diversi biblioteche, musei e archivi", che si prevedono di introitare come di quote di partecipazione alle spese di gestione del Polo UBO SBN in base alla "Convenzione fra Provincia e Comuni del territorio provinciale per l'organizzazione e lo sviluppo dei sistemi bibliotecario, archivistico e museale", oggetto di approvazione nell'odierna seduta;
- 4. dà atto che all'assunzione degli impegni relativi al 2010 provvederà la Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità, preposta al centro di costo 87 "Biblioteche, musei e archivi", mentre per gli esercizi finanziari 2011 e 2012, la spesa sarà assunta previa verifica delle effettive disponibilità di bilancio;
- 5. dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Richiesta con pg. N. 94858 del 24 maggio 2010;

### Motivazione

Con atto consiliare n. 184 del 12 dicembre 1995 venne approvata una convenzione tra il Ministero per i beni culturali e ambientali, l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Bologna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna, Imola e San Giovanni in Persiceto, per la costituzione e la gestione del Polo unificato bolognese (UBO) del Servizio bibliotecario nazionale (SBN)<sup>2</sup>, rinnovata e prorogata negli anni seguenti con appositi atti, fino al 31 dicembre 2009<sup>3</sup>. Tale sistema costituisce uno dei nodi locali del Servizio bibliotecario nazionale, che mette a disposizione degli utenti in rete il patrimonio documentario delle biblioteche aderenti, tramite un catalogo collettivo on-line e la condivisione delle risorse, al fine dell'accesso ai documenti. Sulla base della citata convenzione, delle linee guida regionali e secondo linee programmatiche ed organizzative concertate con gli altri enti interessati, nell'ottica della realizzazione di un'organizzazione bibliotecaria regionale integrata e raccordata a SBN, la Provincia di Bologna assicurava, oltre ai propri impegni nell'ambito del piano bibliotecario annuale, la costituzione di basi di dati collettivi delle biblioteche non collegate a SBN. Conseguentemente, la Provincia realizzò, dal 1997 al 2002, il progetto per il "Sistema informativo territoriale Sebina" (SINTES), finalizzato alla costituzione di un catalogo collettivo informatizzato delle biblioteche dei Comuni del territorio provinciale non collegate alla rete SBN, come condizione preliminare per la costituzione di un polo territoriale integrato. Nel gennaio 2003, tale catalogo confluì nel catalogo collettivo del Polo unificato bolognese di SBN e, in tale contesto, la Provincia coordinò gli interventi e le attività necessarie per la migrazione del catalogo collettivo provinciale SINTES nel catalogo del Polo UBO SBN, procedendo alla formazione degli operatori e poi alla messa a regime delle relative infrastrutture (collegamenti telematici, interventi di controllo bibliografico e bonifica catalografica, ecc.).

La gestione dell'articolazione locale del Servizio bibliotecario nazionale tramite un unico polo territoriale garantisce tutte le funzionalità di SBN (in primo luogo, la catalogazione

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU). Obiettivo comune è quello di superare la frammentazione delle strutture bibliotecarie per fornire ai cittadini un servizio di livello nazionale che si basa sulla gestione di un catalogo collettivo in linea e sulla condivisione delle risorse ai fini dell'accesso ai patrimoni librari e documentari delle biblioteche (come, ad esempio, il prestito interbibliotecario). Realizzata sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero per i beni e le Attività culturali, dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e dal Coordinamento delle Regioni con l'obiettivo di superare la frammentazione delle strutture bibliotecarie, propria della storia politico-culturale dell'Italia, la rete del SBN è oggi costituita da oltre 4000 biblioteche statali, di enti locali, universitarie, scolastiche, di accademie ed istituzioni pubbliche e private operanti in diversi settori disciplinari. Le biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in 71 "poli locali" costituiti da un insieme più o meno numeroso di biblioteche che gestiscono tutti i loro servizi con procedure automatizzate informaticamente, tramite terminali collegati ad un elaboratore comune, gestito da un servizio tecnico cooperativo. I poli sono a loro volta collegati al sistema centrale "Indice SBN", nodo centrale della rete, gestito dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), che contiene il catalogo collettivo delle biblioteche della rete con circa 10 milioni di record bibliografici, relativi a materiale antico, moderno, musica, grafica e cartografia, corrispondenti a oltre 40 milioni di localizzazioni. Vedi i siti: http://www.librari.beniculturali.it/genera.jsp?s=24&l=it http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?s=5&l=it

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Vedi atti consiliari n. 99 del 27/11/2001 (convenzione con scadenza al 24/10/2005), n. 16 del 4/04/2006 (convenzione con scadenza al 19/06/2009), n. 69 del 21/09/2009 (proroga convenzione fino al 31/12/2009).

partecipata ed il prestito inter-bibliotecario), permette un ampliamento cooperativo dei servizi agli utenti e un contenimento dei costi di gestione del catalogo collettivo delle biblioteche, i cui oneri vengono suddivisi tra gli Enti sottoscrittori della convenzione. Attualmente, la banca dati del Polo UBO SBN<sup>4</sup> è gestita dal Centro inter-bibliotecario (CIB) dell'Università di Bologna, mediante l'applicativo Sebina Open Library, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna<sup>5</sup>.

La Provincia di Bologna ha partecipato alle attività dei diversi organismi di gestione del Polo, sulla base di quanto previsto dalle convenzioni citate, nonché della legge regionale vigente<sup>6</sup> che affida alle province funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali e che attribuisce alle medesime un ruolo in ordine allo sviluppo dei servizi, anche attraverso la cooperazione e l'attivazione di sistemi tra gli istituti culturali, con particolare riferimento alla cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale. Inoltre, in tale contesto, è attiva dal 2001 una convenzione<sup>7</sup> - in corso di rinnovo nella seduta odierna – tra la Provincia di Bologna e i Comuni del territorio provinciale, per l'organizzazione dei servizi culturali e lo sviluppo dei sistemi bibliotecario, archivistico e museale.

Alla luce dei positivi risultati raggiunti<sup>8</sup>, nonché per dare continuità ai servizi già da anni avviati con la costituzione e l'attività del Polo unificato bolognese del Servizio bibliotecario nazionale, il Comitato di gestione del Polo UBO<sup>9</sup> ha incaricato un gruppo di lavoro di redigere il nuovo testo che è oggetto di rinnovo<sup>10</sup>.

Si ritiene quindi, in ragione di quanto sopra esposto, di confermare lo strumento della convenzione, come peraltro previsto dalla stessa normativa regionale<sup>11</sup>, sulla base del testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, comprensivo degli allegati A e B.

Tale convenzione individua i reciproci impegni degli Enti sottoscrittori; in particolare, secondo previsto all'art. 4, lett. d), la Provincia di Bologna, nell'ambito delle sue competenze di programmazione dello sviluppo dei servizi bibliotecari territoriali:

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> La base dati contiene oltre 5.500.000 di catalogazioni di libri ed audiovisivi, consultabile tramite il catalogo on-line accessibile liberamente all'indirizzo internet <a href="http://sol.cib.unibo.it/SebinaOpac/Opac?sysb">http://sol.cib.unibo.it/SebinaOpac/Opac?sysb</a>

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Vedi i programmi triennali degli interventi in materia di biblioteche (obiettivi, linee di indirizzo e procedure), ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 24/3/2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" in http://www.ibc.regione.emilia-romagna.it/wcm/ibc/menu/aree/04libr/approfondimenti/norme atti.htm

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Vedi l'art. 4, comma 1, della Legge regionale 24/3/2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Vedi atti consiliari di approvazione n. 1 del 16/1/2001 (convenzione con scadenza al 31/12/2003), n. 4 del 20/1/2004 (convenzione con scadenza al 31/12/2006), n. 17 del 20/3/2007 (convenzione con scadenza al 31/12/2009).

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Il catalogo collettivo in rete permette a circa 60 biblioteche dei Comuni del territorio di erogare ai cittadini circa 800.000 degli oltre 2.270.000 prestiti effettuati complessivamente ogni anno da tutte le biblioteche del polo UBO (in totale, 216 biblioteche in Sebina di diversa titolarità: statali, universitarie e scolastiche, comunali, private). Dati 2009. Le principali statistiche del polo Ubo Sbn sono consultabili in: <a href="https://ubo2.cib.unibo.it/~sebina/stat\_sebina.html">https://ubo2.cib.unibo.it/~sebina/stat\_sebina.html</a>

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Nella seduta del 8/4/2009, vedi verbale agli atti di PG n. 168792 del 6/5/2009.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Il testo della bozza definitiva è pervenuto dall'IBC–Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna con mail del 29/01/2010 ore 10.48 (agli atti di prot. n. 77264 del 29/04/2010).

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> Vedi l'art. 4, comma 2, della Legge regionale 24/3/2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali".

- cura, in seno agli organismi del polo gli interessi delle biblioteche pubbliche del proprio territorio e delle altre biblioteche con essa espressamente convenzionate, anche in attuazione di quanto previsto dal testo della Convenzione tra la Provincia di Bologna ed i Comuni del territorio per l'organizzazione e lo sviluppo dei sistemi bibliotecario, archivistico e museale<sup>12</sup>;
- assicura il rispetto degli standard biblioteconomici e di servizio e verifica l'uniformità alle specifiche SBN delle biblioteche con essa convenzionate e aderenti al polo bolognese;
- favorisce l'adozione da parte dei comuni con essa convenzionati degli impegni d'impegni finalizzati all'armonizzazione dei servizi erogati a livello locale.

Al fine della gestione del Polo unificato bolognese e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari, gli Enti sottoscrittori costituiscono i seguenti organismi, previsti dall'art. 2:

- il Comitato di gestione
- la Commissione tecnico-bibliotecaria
- la Commissione tecnico-informatica
- l'Assemblea dei servizi.

Per quanto concerne la copertura degli oneri derivanti dalla gestione ordinaria del Polo unificato bolognese SBN, si evidenzia che, sulla base di quanto richiamato dall'art. 7, i soggetti aderenti contribuiscono alle spese con gli importi dettagliati nell'allegato A alla convenzione medesima.

Per quanto riguarda la Provincia, la spesa di € 80.712,00 per l'anno 2010 è prevista in bilancio, nell'ambito del Centro di Costo n. 87 "Biblioteche, musei e archivi", sul capitolo 3540 "Spese per prestazione di servizi biblioteche, musei e archivi", che presenta la necessaria disponibilità previa variazione di bilancio¹³ e a fronte anche delle entrate che saranno accertate sul Capitolo 7321 "Rimborsi e proventi diversi – biblioteche, musei e archivi", che si prevedono di introitare come di quote di partecipazione alle spese di gestione del Polo UBO SBN, in base alla "Convenzione fra Provincia e Comuni del territorio provinciale per l'organizzazione e lo sviluppo dei sistemi bibliotecario, archivistico e museale", oggetto di approvazione nell'odierna seduta.

Per gli esercizi finanziari 2011 e 2012, la spesa sarà assunta previa verifica delle effettive disponibilità di bilancio.

Eventuali spese straordinarie dovranno essere appositamente concordate all'unanimità dal Comitato di gestione e ripartite tra gli Enti sottoscrittori in funzione di uno schema di riferimento che prevede per la Provincia una quota a carico del 36%.

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> L'art. 4, comma 1, lettera e) della Convenzione Provincia/Comuni, oggetto di approvazione nella seduta odierna, prevede infatti che la Provincia s'impegni ad "aderire alla Convenzione per la gestione del Polo Ubo-Sbn, al fine di assicurare la permanenza delle biblioteche dei Comuni in Sbn e di curarne gli interessi in seno ai relativi organismi di gestione".

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Richiesta con pg. n. 94858 del 24/5/2010.

La durata della convenzione è fissata in anni 3 con scadenza al 31 dicembre 2012, può essere rinnovata o prorogata con apposito atto, fermo restando la possibilità di recesso da parte di ciascuno degli enti sottoscrittori, secondo le modalità previste dall'art. 9, 2° comma della convenzione.

La convenzione in parola è in via di approvazione da parte degli altri Enti sottoscrittori.

Si ritiene infine opportuno attribuire al presente atto l'immediata esecutività al fine di assicurare la continuità del servizio.

### **Pareri**

La VI Commissione consiliare ha espresso parere favorevole all'unanimità nella seduta del 11 giugno 2010.

Sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere, ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267, della Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità in relazione alla regolarità tecnica, del Direttore del Settore Bilancio e Provveditorato in relazione alla regolarità contabile<sup>14</sup> e del Segretario Generale, in relazione alla conformità giuridico–amministrativa.

## Allegati

Convenzione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Bologna, la Provincia di Bologna e il Comune di Bologna per la gestione del Polo bibliotecario unificato bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> PARERE FAVOREVOLE, nell'intesa che l'impegno finanziario di cui all'art. 4 per gli anni successivi al 2010 possa essere anche uguale a 0 e che l'opportunità di gestire il budget per gli altri enti sia subordinato alle verifiche orgnizzative e di compatibilità mediante atti formali.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con voti favorevoli n.28 (DRAGHETTI BEATRICE, MEROLA VIRGINIO, GUIDOTTI SERGIO, BARELLI MAURIZIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, CALIANDRO STEFANO, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, DONINI RAFFAELE, FABBRI MARILENA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, FINOTTI LUCA, FLAIANI ROBERTO, LEPORATI GIOVANNI, SABBIONI GIUSEPPE, NANNI PAOLO, PAGNETTI FRANCESCO, MARZOCCHI ALESSANDRO, RAMBALDI FLORIANO, TOMMASI GIANFRANCO, VENTURI GIOVANNI), contrari n.0 (), e astenuti n.0 (), resi con strumentazione elettronica.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Presidente Merola Virginio - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 30/06/2010 al 14/07/2010.

Bologna, 30/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

CONVENZIONE TRA IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA, LA PROVINCIA DI BOLOGNA E IL COMUNE DI BOLOGNA PER LA GESTIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO UNIFICATO BOLOGNESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE.

L'anno 2010 (duemiladieci) il giorno ......in ......, tra gli enti sotto indicati:

- -Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito denominato MiBAC), qui rappresentato nella persona del suo direttore ......;
- -Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito denominato IBACN), qui rappresentato nella persona del suo Direttore Ing. Alessandro Zucchini, nato a Anzola Emilia il 17 novembre 1956;
- -Università degli Studi di Bologna (di seguito denominata Università), qui rappresentata nella persona del suo Rettore ......;
- -Provincia di Bologna, qui rappresentata nella persona del suo Presidente ......;
- -Comune di Bologna, qui rappresentato nella persona del suo direttore del Settore Cultura ......;

#### Premesso

- che il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e le Regioni, dalla convenzione 8 febbraio 1988 tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma 29 gennaio 1992 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;
- che il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per la istituzione degli organi nazionali di gestione del SBN;
- che è stata stipulata il 16 luglio 1998 una Convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Ministero per i beni culturali e ambientali e l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per la piena operatività sull'Indice SBN del software Sebina;
- che tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica è stato sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, in data 22.06.2000, un accordo per la riorganizzazione delle attività del Servizio Bibliotecario Nazionale;

- che il 31 luglio 2009 è stato firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- che il Protocollo d'intesa SBN vigente ha indicato, tra le finalità del Servizio Bibliotecario Nazionale, il coordinamento delle strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali native e derivate delle biblioteche;
- che le biblioteche (reali e/o digitali) ed i servizi documentali aperti sono strumenti di primaria importanza per promuovere una società basata sulla conoscenza e su pari opportunità di accesso all'informazione per tutta la cittadinanza;
- che per quel che concerne gli ambiti della formazione e della ricerca, servizi fondamentali per l'utenza universitaria (quali sale studio, postazioni internet, prestito interbibliotecario, prestito locale) vengono assicurati dalle biblioteche dell'Università in sinergia con le biblioteche comunali del capoluogo e dell'intero territorio provinciale grazie anche alla comune adesione ad SBN;
- che va dato atto dei positivi risultati raggiunti nell'arco di tempo di attuazione delle convenzioni stipulate rispettivamente il 29.12.1995, il 24.10.2002 e il 20.6.2006 fra i medesimi enti sottoscrittori per la gestione del polo bibliotecario bolognese del SBN (di seguito polo);
- che tra la Provincia di Bologna e i Comuni del territorio provinciale è in corso di stipula una convenzione per l'organizzazione e lo sviluppo dei sistemi bibliotecario, archivistico e museale, ai sensi della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e, in particolare, degli artt. 12 e 15 che definiscono i servizi e la cooperazione bibliotecaria e museale;
- considerato che la gestione tramite un unico polo garantisce tutte le funzionalità SBN e, oltre a favorire una diffusione rapida ed uniforme delle nuove tecnologie e delle tecniche biblioteconomiche, permette un ampliamento cooperativo dei servizi agli utenti e un miglior impiego delle risorse;
- preso atto della concorde volontà dei partecipanti in epigrafe di cooperare a tal fine, definendo la suddivisione degli oneri da sostenere.

Si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1 (Costituzione e finalità e del Polo)

1. Il MiBAC, l'IBACN, l'Università degli Studi di Bologna, la Provincia di Bologna e il Comune di Bologna concordano di collaborare allo sviluppo e gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale ed alla definizione di un servizio bibliotecario regionale quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di

servizi ai lettori, adesione agli standard, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e partecipazione ad eventuali iniziative europee.

- 2. Gli enti partecipanti s'impegnano a sviluppare in rete la cooperazione e i servizi informativi bibliotecari e documentali, anche multimediali. In particolare si impegnano ad armonizzare le attività di digitalizzazione e promozione dei contenuti digitali finalizzati alla valorizzazione del loro patrimonio culturale, scientifico e didattico.
- I partecipanti si impegnano a scambiarsi le informazioni e a individuare forme di coordinamento per i progetti e le attività che, pur essendo di competenza delle singole biblioteche e/o enti, presentino, tuttavia, profili di rilievo comune o di maggiore efficacia se attuate in condivisione di risorse.
- 3. Gli Enti sottoscrittori hanno facoltà di collegare al polo unificato SBN tutte le biblioteche da loro amministrate o convenzionate con loro per i servizi bibliotecari o documentari dandone preventiva comunicazione al gestore e agli organi di gestione del polo.
- 4. Possono aderire al polo, previa approvazione del Comitato di gestione, altri Enti pubblici o privati o istituti scolastici dotati di biblioteche, convenzionati con almeno uno degli enti sottoscrittori e che accettino gli oneri e gli obblighi derivanti da tale partecipazione, nonché il rispetto degli standard di servizio e di professionalità previsti dalla normativa regionale in materia.
- 5. Possono aderire inoltre altri Enti, previa approvazione del Comitato di gestione che determinerà gli impegni e gli oneri di adesione. Tutti gli enti titolari di biblioteche parteciperanno all'Assemblea di polo, di cui all'articolo 2, lettera d.
- 6. Sono utenti del polo tutti i lettori registrati in almeno una delle biblioteche aderenti o nei registri elettronici dei sistemi bibliotecari che le raggruppano; essi godono pienamente dei diritti riconosciuti dalla presente convenzione. Il polo potrà concordare con gli altri poli, in particolare quelli della regione, di estendere, in condizioni di reciprocità, l'erogazione dei servizi agli utenti degli altri poli. Il polo potrà partecipare a sistemi standardizzati di autenticazione federata (quali ad esempio quelli attualmente previsti nell'ambito del progetto FedERa della Regione Emilia-Romagna, o IDEM della rete GARR). Fatti salvi i diritti di terzi, l'accesso alle informazioni bibliografiche e documentali prodotte dal polo è di regola ad accesso aperto.

## Art. 2 (Organi del Polo)

- 1. Al fine della gestione del polo unificato e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari i suddetti Enti costituiscono i seguenti organismi, che devono riunirsi almeno una volta all'anno:
  - -il Comitato di gestione
  - -la Commissione tecnico-bibliotecaria
  - -la Commissione tecnico-informatica
  - -l'Assemblea di Polo

a.il Comitato di gestione è composto da due rappresentanti per ciascun Ente sottoscrittore (tra i quali di norma il titolare delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi

bibliotecari), dal titolare della funzione di gestione del polo e dal Soprintendente per i beni librari e documentari. Sono ammesse deleghe.

In caso di votazione, ogni ente esprime un solo voto; le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti, tranne per quanto riguarda le decisioni sulle spese del polo che vengono prese all'unanimità.

Il Comitato di gestione è presieduto dal Direttore dell'IBACN o suo delegato, e le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario dello stesso ente.

Per il trattamento di specifici argomenti, il Comitato potrà inoltre avvalersi della partecipazione di esperti e di rappresentanti delle reti bibliotecarie presenti nel polo.

Al Comitato di gestione spettano i compiti di:

- -programmazione dello sviluppo dei servizi del polo;
- -individuazione delle fonti di finanziamento, anche esterne (*fund raising*) e della destinazione delle risorse:
- -messa a punto dei piani annuali di sviluppo e di verifica dei servizi bibliotecari, anche relativamente alla biblioteca digitale;
- -emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del polo bolognese SBN ed alla gestione delle risorse ad esso assegnate e proposte di disciplinari;
- -concordare statistiche standard da elaborare in maniera automatica per il polo e gli enti convenzionati:
- -approvazione delle richieste di adesione di biblioteche appartenenti ad altri enti;
- -approvazione entro il 15 marzo di ciascun anno del consuntivo delle spese del polo effettuate nell'anno precedente;
- -approvazione di un rapporto consuntivo sui servizi erogati dal polo, rilevati anche tramite le statistiche di polo, sul patrimonio documentario messo a disposizione del pubblico, sui nuovi servizi attivati e sui risultati conseguiti;
- -approvazione, entro il 30 novembre di ciascun anno, delle spese ordinarie di gestione del polo, compresi eventuali servizi aggiuntivi, previste per l'anno successivo a quello di esercizio e della ripartizione degli oneri tra gli Enti secondo i criteri concordati, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente convenzione;
- -approvazione delle eventuali spese straordinarie proponendone tempi e modalità.

In ogni caso, le direttive del Comitato di gestione in ordine ai programmi di sviluppo del polo ed alla relativa individuazione delle fonti di finanziamento devono essere adottate in tempi compatibili alle necessarie deliberazioni degli organi competenti degli enti sottoscrittori.

L'esecuzione delle decisioni, salvo diversa delibera, è delegata per le attività di rappresentanza al presidente, per le attività gestionali al gestore della base, così come individuato all'art. 4, lettera c.

b. la Commissione tecnico-bibliotecaria e' composta da diciannove componenti: cinque designati dall'Università (di cui uno in rappresentanza della Biblioteca universitaria); tre dal Comune di Bologna; due per l'IBACN; uno per la Provincia di Bologna, che designa inoltre, sentiti i Comuni coordinatori, sette componenti appartenenti al sistema bibliotecario provinciale; un componente per il MIBAC.

La Commissione tecnico-bibliotecaria potrà attivare sottogruppi e avvalersi della partecipazione di esperti per il trattamento di specifici argomenti.

In particolare la Commissione tecnico-bibliotecaria, sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, formula pareri, redige, su mandato del Comitato di gestione, disciplinari e normative tecniche ed esercita funzioni di verifica in ordine:

- -al controllo bibliografico delle notizie;
- -ai livelli di catalogazione da adottare;
- -alla definizione e all'utilizzazione di sistemi di indicizzazione comuni;
- -ai fabbisogni di formazione e aggiornamento professionale dei bibliotecari relativi alle attività svolte nell'ambito del Polo;
- -all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico, in conformità agli standard nazionali e internazionali;
- -all'adozione di standard comuni d'erogazione e valutazione dei servizi;
- -alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- -a iniziative di catalogazione speciale o retrospettiva, generale o tematica, che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise anche nell'ambito di eventuali iniziative regionali, statali o comunitarie;
- -a progetti specifici o altre iniziative relative alla biblioteca digitale;
- -alla programmazione ed alla progettazione di tutte le attività di carattere tecnicobiblioteconomico necessarie alla messa in atto delle decisioni sullo sviluppo dei servizi del polo e all'incremento della cooperazione.
- c. La Commissione Tecnico-Informatica è composta da un membro per ciascun ente sottoscrittore, oltre al rappresentante del gestore della base che la presiede. La Commissione potrà avvalersi della partecipazione di esperti per il trattamento di specifici argomenti.

Alla Commissione Tecnico-Informatica in particolare spettano i compiti di formulare pareri, redigere normative tecniche e esercitare funzioni di verifica in ordine alla funzionalità dei server, delle connessioni di rete e delle specifiche dei *client*.

La Commissione dovrà riunirsi almeno due volte l'anno per esprimere parere sulla congruità dei preventivi e consuntivi delle spese informatiche, in tempo utile per la successiva riunione del Comitato di Gestione.

#### d. L'Assemblea di Polo

E' costituita dai rappresentanti designati da ciascun ente o istituto collegato al polo, nel numero di un rappresentante per ente titolare di biblioteca, e dai componenti il Comitato di gestione.

All'Assemblea vengono annualmente presentati i resoconti, i programmi e i progetti delle attività del polo; su di essi l'Assemblea esprime parere, e formula proposte sullo sviluppo dei servizi.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal Comitato di gestione e presieduta dal suo Presidente.

# Art. 3 (Cooperazione e sviluppo dei servizi)

1. Ai fini dell'incremento dei livelli di cooperazione per lo sviluppo dei servizi bibliotecari a favore di tutti gli utenti, gli Enti assumono i seguenti impegni:

- adeguare i regolamenti, le procedure, l'organizzazione dei servizi delle biblioteche alla condivisione delle risorse informative e alle condizioni di accesso degli utenti adottate a maggioranza qualificata dal Comitato di gestione, sentita l'Assemblea;
- aderire alle iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica approvate dal Comitato di gestione;
- acquisire gli archivi di dati, le connessioni in rete, le attrezzature e gli strumenti tecnici e bibliografici di comune interesse, e metterli a disposizione delle biblioteche del polo, nel rispetto delle condizioni contrattuali in essere con gli editori/distributori;
- promuovere lo sviluppo di forme di comunicazione interna ed esterna, avvalendosi in particolare di tecnologie informatiche;
- promuovere lo sviluppo della biblioteca digitale, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali in uso e secondo quanto deliberato dagli organi di polo;
- favorire l'accesso ai rispettivi sistemi informativi pubblici in rete agli utenti del polo nel rispetto delle norme per la tutela della privacy;
- garantire la disponibilità delle risorse informatiche e delle interconnessioni di rete necessarie al collegamento al Polo delle biblioteche proprie e convenzionate.

# Art. 4 (Impegni degli Enti sottoscrittori)

- 1. Nell'ambito della cooperazione, di cui ai precedenti articoli 1 e 3, e fatto salvo quanto specificato più avanti all'art. 7 per quanto concerne gli oneri di partecipazione, i singoli Enti assumono i seguenti impegni:
  - a.il MiBAC mette a disposizione di tutti i partecipanti i servizi dei propri istituti nazionali centrali e delle Biblioteche nazionali centrali, l'Indice SBN e le banche dati ad esso afferenti; si impegna inoltre ad informare il polo dei progetti nazionali ed europei e delle forme di finanziamento nazionale cui il Polo può concorrere, con particolare riguardo a progetti, iniziative e servizi relativi alla Biblioteca digitale;
    - Il MiBAC si impegna ad informare tempestivamente gli organismi del polo di tutte le iniziative intese a modificare l'assetto tecnologico e la configurazione architetturale dei servizi dell'Indice e di polo e delle linee evolutive degli standard bibliografici e biblioteconomici nazionali ed internazionali a cui i suoi istituti concorrano.

b.l'IBACN, d'intesa con gli Enti interessati e attraverso la Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari che, nell'ambito delle proprie competenze ed ai sensi della L.R. Emilia-Romagna 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", ha tra l'altro il compito di favorire l'integrazione tra le banche dati regionali e nazionali:

- -supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del polo;
- -mette a disposizione dei partner i software di cui è titolare, nonchè le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;
- -mette a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;
- -mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche della Regione;
- -informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere.

- c.l'Università degli Studi di Bologna assicura la gestione del polo e si impegna a svolgere, tramite il Centro Inter-Bibliotecario (CIB), le funzioni di gestore tecnico, anche avvalendosi di servizi in outsourcing; in particolare in tale veste provvede:
- -all'acquisizione e alla gestione dei server degli archivi catalografici e dei sistemi di ricerca, garantendo che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari del polo;
- -a garantire la funzionalità e la manutenzione dell'hardware, a assicurare l'aggiornamento del software di base e dei software applicativi, a fornire l'assistenza sistemistica, la connessione all'Indice, l'integrazione con ACNP, nonché la gestione ordinaria dell'applicativo in uso, garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del polo nell'ambito di un piano orario annuale approvato dal Comitato di Gestione:
- -all'assistenza agli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
- -all'estrazione delle statistiche definite dal comitato di gestione e alla loro pubblicazione su web.

Inoltre l'Università degli Studi di Bologna, tramite il Centro Inter-Bibliotecario (CIB), mette a disposizione:

- -gli archivi dell'ACNP ed i repertori ad esso collegati, con il relativo software di aggiornamento;
- -gli altri archivi bibliografici e documentali di cui può liberamente disporre a favore del polo;
- -la rete ALMAnet per consentire agli utenti di tutta l'organizzazione bibliotecaria regionale l'accesso agli archivi e servizi del polo e dell'ateneo bolognese e per favorire il prestito inter-bibliotecario e lo scambio dei dati e dei servizi di diffusione delle conoscenze e di accesso alla documentazione pubblica;
- -i collegamenti all'Indice, alle biblioteche nazionali centrali e tutti gli altri collegamenti forniti dalla rete GARR; tali connessioni saranno estese con le opportune tecniche a tutti i servizi ammessi dagli organi GARR siano essi in Italia, in Europa o in paesi terzi.

L'Università si impegna a consentire l'accesso alle proprie biblioteche agli utenti di polo nonché a fornire in ogni biblioteca a tutti i lettori i servizi informativi e di accesso ai documenti, anche digitali sia nativi che derivati, secondo le modalità fissate negli appositi regolamenti di polo.

- d. la Provincia di Bologna, nell'ambito delle sue competenze di programmazione dello sviluppo dei servizi bibliotecari territoriali, cura in seno agli organismi del polo gli interessi delle biblioteche pubbliche del proprio territorio e delle altre biblioteche con essa espressamente convenzionate;
- -assicura il rispetto degli standard biblioteconomici e di servizio e verifica l'uniformità alle specifiche SBN delle biblioteche con essa convenzionate e aderenti al polo bolognese;
- favorisce l'adozione da parte dei comuni con essa convenzionati degli impegni seguenti, al fine dell'armonizzazione dei servizi erogati a livello territoriale:
  - -- consentire l'accesso alle proprie biblioteche anche agli studenti e al personale universitario, anche non residenti,
  - -- fornire i servizi informativi e di accesso ai documenti, anche digitali, sia nativi che derivati, a tutti i lettori e in ogni biblioteca, secondo le modalità fissate nell'apposito regolamento di polo.

- e. il Comune di Bologna si impegna a:
- -assicurare il coordinamento dei sistemi informativi automatizzati in uso presso le diverse biblioteche:
- -garantire le risorse informatiche necessarie al collegamento delle proprie biblioteche agli archivi del polo;
- -consentire l'accesso alle proprie biblioteche anche agli studenti e al personale universitario, anche non residenti,
- -fornire i servizi informativi e di accesso ai documenti, anche digitali, sia nativi che derivati, a tutti i lettori e in ogni biblioteca, secondo le modalità fissate nell'apposito regolamento di polo.

## Art. 5 (Enti convenzionati)

- 1. Gli Enti e le Biblioteche che aderiscono tramite convenzione con gli enti sottoscrittori mettono a disposizione le proprie raccolte, i servizi e i risultati delle proprie ricerche in campo biblioteconomico e documentale e si impegnano a:
  - -rendere disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali delle loro biblioteche a favore dell'utenza complessiva di polo;
  - -consentire la consultazione diretta dei sistemi di ricerca di polo, dei servizi bibliografici e documentali in rete consultabili senza oneri
  - -favorire l'accesso ai rispettivi sistemi informativi pubblici in rete agli utenti del polo nel rispetto delle norme per la tutela della privacy;
  - -collaborare all'aggiornamento del catalogo periodici ACNP, in una delle forme previste per tale catalogo;
  - -adottare principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza delle proprie biblioteche:
  - -collaborare ai progetti di rilevazione statistica che interessino le biblioteche aderenti al polo.
- 2. Gli altri soggetti aderenti al polo assicurano comunque l'apertura delle loro biblioteche agli utenti di polo, garantendo almeno il servizio di consultazione e di accesso ai sistemi di ricerca.

# Art. 6 (Tutela dei dati personali)

- 1. I dati contenuti negli archivi di polo devono essere trattati in conformità alle norme vigenti a tutela dei dati personali e dei diritti sindacali dei lavoratori. Gli enti sottoscrittori sono contitolari dei dati del polo SBN-UBO. Il comitato di gestione adotta un disciplinare d'attuazione da trasmettersi agli enti sottoscrittori ed aderenti al polo. Il responsabile dei trattamenti dei dati è il responsabile dei dati del CIB. Il responsabile del trattamento designa i delegati agli specifici trattamenti, su proposta dei responsabili delle rispettive strutture.
- 2. Il polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

# Art. 7 (Rapporti finanziari)

- 1. Come precisato all'art. 4 lettera c, l'Università degli Studi di Bologna provvede, nei termini deliberati annualmente dal Comitato di gestione, alla gestione tecnica del polo.
- 2. Gli oneri e i costi consuntivi e preventivi derivanti da tale gestione vengono constatati, identificati ed approvati entro i termini indicati nell'articolo 2 dal Comitato di gestione.
- 3. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Comitato di gestione, sulla base di una proposta presentata agli enti sottoscrittori entro il 30 giugno, approva all'unanimità un piano economico e finanziario per l'anno successivo a quello di esercizio, comprendente le entrate, le spese ordinarie di gestione e le eventuali spese per servizi aggiuntivi e per attività straordinarie, distinguendo inoltre le spese di parte corrente da quelle in conto capitale. Il prospetto approvato dal Comitato sarà trasmesso, entro la stessa data, agli enti sottoscrittori per l'assunzione degli atti conseguenti, da formalizzare entro l'anno solare corrente per consentire il regolare inizio del successivo esercizio.
- 4. I soggetti sottoscrittori contribuiscono alla copertura degli oneri derivanti dalla gestione del polo:
- a) per quanto riguarda le spese ordinarie, i contributi dei soggetti sottoscrittori sono definiti per il primo anno con gli importi indicati nell'allegato A–tabella 1; per gli anni successivi tali importi dovranno comunque essere concordati e approvati dagli enti sottoscrittori secondo le modalità indicate al comma 3 del presente articolo;
- b) per quanto concerne eventuali ulteriori spese derivanti da servizi aggiuntivi o attività straordinarie che implichino un aumento degli importi indicati nell'allegato A o altre spese aggiuntive, il progetto deve essere approvato all'unanimità dal Comitato di Gestione sulla base di un preventivo di spesa dettagliato e dell'eventuale ipotesi di ripartizione degli oneri elaborata sulla base delle percentuali indicate in allegato A–tabella 2, da sottoporre agli enti sottoscrittori entro il 30 giugno di ciascun anno;
- c) tali contributi dovranno essere trasferiti nei tempi e nei modi concordati in Comitato di Gestione all'atto dell'approvazione del piano economico di cui al comma 3 del presente paragrafo.
- 5. Le biblioteche di enti terzi associate al polo SBN UBO, o che chiedono di aderirvi nel periodo di vigenza della presente convenzione, contribuiscono annualmente alle maggiori spese complessive con gli importi riportati in allegato A-tabella 3. Il Comitato di gestione, sulla base di valutazioni specifiche, può decidere di non richiedere il contributo annuo.
- 6. Il Comitato di gestione provvede a definire, in sede di approvazione del piano economico e finanziario, le condizioni di fornitura a pagamento dei servizi del polo a soggetti terzi. L'utilizzo delle entrate derivanti dalla fornitura di tali servizi, nonché dagli oneri di adesione al polo da parte delle biblioteche di enti terzi sopra citati e da attività di fund-raising viene destinato all'Ateneo come contributo alle spese sostenute per il personale e le risorse dedicate alla gestione del Polo, compreso il call center.
- 7. Le parti concordano inoltre che sono a carico dei singoli soggetti aderenti al polo i seguenti oneri:
- le spese relative alle risorse informatiche locali;
- le spese relative ai collegamenti con il CIB o con ALMAnet, quando non già assicurate da reti esistenti:
- le spese relative alla eventuale conversione iniziale dei dati nel polo.

8. Ogni Ente sottoscrittore e gli altri soggetti aderenti al Polo, secondo le proprie norme statutarie ed amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio

## Art. 8 (Adesioni successive)

- 1. Le parti convengono sull'opportunità d'integrare progressivamente le biblioteche scolastiche del territorio bolognese nel polo UBO SBN, anche in considerazione della loro importanza ai fini dei percorsi educativi e di alfabetizzazione degli studenti, favorendo:
- a) l'adesione degli istituti scolastici che ne facciano richiesta singolarmente;
- b) l'eventuale sottoscrizione della presente convenzione da parte dei competenti organi del Ministero Istruzione. Università e Ricerca.
- 2. Altri soggetti non espressamente indicati nella presente convenzione potranno aderirvi in seguito, con decorrenza dalla data della sottoscrizione, previo accordo unanime del Comitato di gestione.

# Art. 9 (Durata)

- 1. La presente convenzione costituisce sviluppo, senza soluzione di continuità per le parti non modificate, di quella ad analogo oggetto scaduta il 19/07/2009 e rinnovata dalle parti fino al 31/12/2009 e avrà durata fino al 31/12/2012.
- 2. E' ammesso il recesso, da parte di ciascuno degli enti sottoscrittori, purché motivato con apposito atto deliberativo e comunicato agli altri enti non oltre il 30 novembre di ogni anno per l'anno successivo. Il recesso avrà decorso dal 1 gennaio dell'anno successivo alla comunicazione.

Fatto in [...] originali, letti, confermati e sottoscritti:

- per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali : data firma
- per l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna:
   data firma
- per l'Università degli Studi di Bologna: data firma

.....

per la Provincia di Bologna:

data firma

- per il Comune di Bologna:

data firma

### Allegato A

Il Polo SBN UBO, per il triennio di vigenza della presente convenzione e in continuità con il triennio precedente, utilizza il software SEBINA (attualmente, nella sua versione SEBINA OPEN LIBRARY), certificato per la conformità al colloquio con l'Indice tramite il protocollo SBNMARC per il livello di adesione 4 e per tutti i materiali previsti.

SEBINA viene messo a disposizione del polo a regime convenzionale dall'IBACN, che ne è contitolare, e tramite la Soprintendenza per i beni librari e documentari promuove lo sviluppo dell'applicativo e fornisce l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice nazionale; tale applicativo, già in uso, non comporta tra l'altro costi di riorganizzazione della base dati.

La gestione tecnico-informatica del polo SBN UBO è curata dall'Università di Bologna, tramite il CIB, che assicura la funzionalità dell'hardware, il software di base, la connessione all'indice, l'integrazione con ACNP, nonché la gestione ordinaria dell'applicativo SEBINA e dell'assistenza telefonica ai bibliotecari.

La società contitolare (in regime convenzionale con IBACN) del software applicativo SEBINA assicura i servizi di manutenzione ordinaria, installazione degli aggiornamenti, collaborazione alla gestione dei cataloghi SBN ed ACNP tramite due tecnici comandati al CIB, manutenzione del DB e supporto telematico alla gestione degli applicativi, come definiti dal Comitato di Gestione; i relativi costi vengono coperti secondo gli importi riportati in Tabella 1.

TAB. 1 – Contributi alle spese di gestione ordinaria da parte degli enti sottoscrittori

Ente	IMPORTO (IVA inclusa)	
Università degli studi di	€ 174.083,00	
Bologna		
MIBAC	€ 2.100,00	
COMUNE di BOLOGNA	€ 52.305,00	
PROVINCIA di BOLOGNA	€ 80.712,00	
Totale contributi	€ 309.200,00	

# TAB. 2 – Schema di riferimento per la ripartizione percentuale tra gli enti sottoscrittori dei contributi a copertura delle spese per attività straordinarie

Ente	Suddivisione in percentuale
Università di Bologna	39,34 %
Provincia di Bologna	36,00 %
Comune di Bologna	23,33 %
MiBAC	1,33 %

## TAB. 3 – Contributi annui per biblioteche di enti terzi

Dimensione: N° VOLUMI	Istituzioni senza scopo di lucro al	Altri enti ed aziende
Da A	servizio delle famiglie*	
Fino a 20.000	€ 500,00	€ 2.000,00
20.001 - 60.000	€ 1.000,00	€ 4.000,00
Oltre 60.000	€ 1.500,00	€ 6.000.00

<sup>\*</sup> S15 del SEC'95

### Allegato B

### Contributi del Ministero per i Beni ed Attività Culturali e di biblioteche associate

Il MiBAC contribuisce alle attività del Polo UBO con un contributo per ciascuna biblioteca, statale o con esso convenzionata, attiva nel polo. L'importo del contributo per biblioteca è equiparato a quello definito in TAB 3 (allegato A). Potrà essere oggetto di ulteriori e specifici accordi. Il MiBAC, come fondatore del Polo UBO, contribuisce con un importo minimo di 2.100,00 € annui anche qualora il numero e la consistenza delle biblioteche partecipanti non comporti questa cifra.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e altri Ministeri potranno aderire alla presente convenzione assicurando la partecipazione delle biblioteche ad essi afferenti alle stesse condizioni del MiBAC.